

telefono
fax
e-mail

Via Stefano Franscini 17
091 814 38 40
091 814 44 42
dt-uca@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio
Divisione delle costruzioni



Funzionario
incaricato

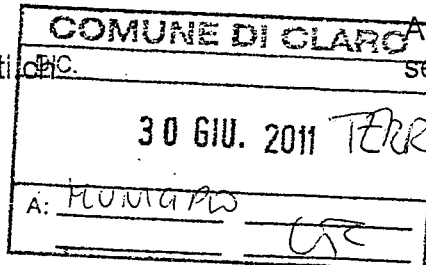
M. Corti

Ufficio dei corsi d'acqua
6502 Bellinzona

telefono
e-mail

091 814 38 43

massimo.corti@ti.ch



Ai destinatari

secondo lista di distribuzione

Bellinzona

22 giugno 2011

Ns. riferimento

UCA-CoM/ps.020

Vs. riferimento

Piano delle zone di pericolo (PZP) del fiume Ticino – Consegna studio

Signor Sindaco,
signori Municipali,

il Dipartimento del territorio ha concluso l'accertamento dei pericoli di alluvionamento del fiume Ticino nella tratta fra Bodio (a valle dell'area industriale dell'ex Monteforno) e Arbedo-Castione (poco a valle della confluenza con il fiume Moesa), conformemente alla Legge sui territori soggetti a pericoli naturali (LTPN) del 29 gennaio 1990 (mandato assegnato allo Studio *beffa tognacca sagl* di Claro con risoluzione governativa no. 6193 del 1° dicembre 2009).

Con la presente abbiamo il piacere di trasmettervi una copia cartacea dell'incarto, comprendente le carte delle intensità, del pericolo e del deficit di protezione, che vi invitiamo a tenere fin da subito in debita considerazione. Rammentiamo infatti che, secondo le raccomandazioni federali "La pianificazione del territorio e i pericoli naturali" (ARE-UFAEG-UFAFP, 2005), *all'atto di emanare una decisione (ad es. autorizzazione edilizia), l'autorità è obbligata a includere i risultati della carta dei pericoli nell'esame della fattispecie, anche qualora tali risultati non figurino ancora nella pianificazione direttrice e comunale.*

Lo studio ha permesso di evidenziare che non sussistono deficit di protezione per le zone edificabili e/o APEP del vostro Comune.

Nel caso in cui doveste notare delle incongruenze nello studio (ad es. dovute a recenti e rilevanti modifiche della morfologia del terreno) vi saremmo grati di comunicarcele entro e non oltre il prossimo 31 agosto.

A livello procedurale, dopo aver informato adeguatamente la popolazione, il PZP a scala particellare, su base catastale, dovrà essere pubblicato per un periodo di tre

mesi presso il Comune e, al termine di eventuali procedure ricorsuali, adottato dal Consiglio di Stato (Artt. 6-9 LTPN). A seguito dell'adozione il Municipio dovrà trasporre il PZP nel Piano regolatore comunale (Art. 28 LaLPT)

Restando in attesa delle vostre eventuali osservazioni in merito allo studio allegato, restiamo a disposizione per ulteriori informazioni.

Cordiali saluti.

Ufficio dei corsi d'acqua
Il Capoufficio

Ing. Laurent Filippini

Ufficio dei corsi d'acqua
L'incaricato

dipl. sc. nat. Massimo Corti

Allegato:

- *beffa tognacca sagli*, "Fiume Ticino – Comparto Bodio – Arbedo-Castione (da km 41.200 a 17.800) - Valutazione dei pericoli a seguito di esondazioni", marzo 2011

Lista di distribuzione:

- Municipio del Comune di Bodio, 6743 Bodio
- Municipio del Comune di Personico, 6744 Personico
- Municipio del Comune di Pollegio, 6742 Pollegio
- Municipio del Comune di Biasca, 6710 Biasca
- Municipio del Comune di Iragna, 6707 Iragna
- Municipio del Comune di Cresciano, 6705 Cresciano
- Municipio del Comune di Moleno, 6524 Moleno
- Municipio del Comune di Preonzo, 6523 Preonzo
- Municipio del Comune di Claro, 6702 Claro

Copia per conoscenza (senza allegati):

- Divisione dell'ambiente, a.c.a. Dir. M. Celio, Residenza
- Divisione delle costruzioni, a.c.a. Dir. G. Pettinari, Residenza
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità, a.c.a. Dir. R. De Gottardi, Residenza